

ERT

ERT / Teatro Nazionale
Direzione Valter Malosti

Teatro Bonci

Teatro Scuola

21

22

DOSSIER SCUOLA

INDICE

STAGIONE 2021/2022

Calendario spettacoli	p. 4
Spettacoli	p. 5
VIE Tracce	p. 16

ATTIVITÀ PER GLI STUDENTI

Testi e contesti	p. 18
Laboratorio di scrittura guidato da Alessandro Berti	p. 18
Teatro in classe	p. 19
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	p. 19

ATTIVITÀ PER I DOCENTI

Ad alta voce	p. 21
La parola agli artisti	p. 21
La furia delle immagini. Esercizi del guardare	p. 21

PREZZI E PRENOTAZIONI

Scheda di prenotazione	p. 22
	p. 23

Da ragazzino io sono stato salvato letteralmente dalla musica. Ha dato un senso alla mia vita. Ho capito poi attraverso la scrittura in scena col mio corpo - la voce è corpo - che i grandi autori non ci insegnano solo grandi contenuti ma che all'interno della loro scrittura molto altro passa da una musica riconoscibile e unica. Musica e teatro sono indissolubilmente legati, almeno per la mia personalissima esperienza. Per me il teatro è il luogo del mistero che non va spiegato ma nel quale smarrirsi con il battito cardiaco che aumenta e non sai perché.

Oggi non riesco a smettere di pensare a tutte quelle ragazze e a quei ragazzi che avevano intrapreso in Afghanistan un dialogo appassionato con la musica che stava salvando le loro vite. E non riesco a trattenere la rabbia. Hanno tolto loro la musica e quindi la vita. Negare la musica significa negare la vita, vietare la musica vuol dire ingabbiare l'anima delle persone, molto più che il loro corpo. E allora mi immagino io da ragazzo, immagino di ritrovarmi improvvisamente a vivere in un luogo in cui la musica da un momento all'altro diventa proibita. Mi immagino la rabbia e la frustrazione. Ma, confidando nella potenza della musica e dell'arte, io spero quelle ragazze e quei ragazzi non si arrendano, che quelle voci esplodano e si uniscano e danzino. Da ora in poi, quando sarò in scena, io canterò i miei canti anche per loro.

Dobbiamo Offrire Cura. Rimettere in gioco il desiderio, la tensione che ci fa vivere, che fa vero il piacere. Non esiste qualità della vita senza trasformazione. Dobbiamo andare incontro alla realtà che ci circonda. Aprire la nostra ricerca alla vita esterna, alle altre scienze, alle altre arti. Il teatro deve tornare nella vita, incontrare le altre sensibilità, ottenere qualcosa che si possa spendere nelle relazioni umane, nel coinvolgimento profondo legato alle emozioni. Stiamo attraversando un momento legato a esperienze faticose, dobbiamo affrontare il dolore, la fatica necessaria, accogliere l'altro, destabilizzarci. Non chiuderci dentro le nostre abitudini. Affrontare le sfide del presente.

A noi oggi è consegnato un tempo che non possiamo governare, ma proprio per questo credo che sia necessario mettere tanta energia e coraggio espressivo in campo, sia in scena, sia nella programmazione culturale dei prossimi mesi. Io credo che ci sia bisogno di una resistenza costruttiva e non di un ripiegamento doloroso nell'intimismo e nel vittimismo, che è il pericolo più grosso che si possa correre oggi. L'arte può affrancarci, non perché cambi il mondo, ma perché rende vivido, cosciente, ciò che siamo. L'arte dà senso alla vita.

Valter Malosti
Direttore
Emilia Romagna Teatro Fondazione

CALENDARIO SPETTACOLI

14 – 17 ottobre 2021 Metamorfosi	21 – 22 dicembre 2021 Oblivion Rhapsody
20 ottobre 2021 Paesaggio con fratello rotto	30 – 31 dicembre 2021 Blu infinito
22 ottobre 2021 Night Walker	7 gennaio 2022 Sul bel Danubio blu
24 ottobre 2021 37573 Enricocaruso	12 gennaio 2022 Duo Anna Tifu e Giuseppe Andaloro
28 – 29 ottobre 2021 Giulietta	15 – 16 gennaio 2022 Con il vostro irridente silenzio
4 novembre 2021 Il viaggio di G. Mastorna	20 – 23 gennaio 2022 Giacomino e Mammà
7 novembre 2021 Vox in Bestia	29 gennaio 2022 Gershwin Suite / Schubert Frames
12 novembre 2021 Astor	31 gennaio 2022 La magia del flauto
18 – 21 novembre 2021 Se questo è un uomo	8 febbraio 2022 Don Juan
25 – 28 novembre 2021 Fronte del porto	10 – 13 febbraio 2022 Peachum. Un'opera da tre soldi
30 novembre 2021 Suba	24 – 27 febbraio 2022 Earthbound ovvero le storie delle Camille
2 – 5 dicembre 2021 Caduto fuori dal tempo	4 marzo 2022 Aure Cesenati
7 dicembre 2021 Open	6 marzo 2022 Marocuba
10 dicembre 2021 Piano Solo Alessandro Taverna, pianoforte	9 – 10 marzo 2022 L'attesa
18 – 19 dicembre 2021 Pour un oui ou pour un non	17 – 20 marzo 2022 Grounded

27 marzo 2022
 ...Sequenze onde serene...

29 – 30 marzo 2022 (fuori abbonamento)
 Solo. The Legend of quick-change

2 aprile 2022
 Progetto Čajkovskij

7 – 10 aprile 2022
 Il delitto di Via dell'Orsina

SPETTACOLI

14 – 17 ottobre 2021

Metamorfosi

dal racconto di Franz Kafka

adattamento e regia Matthew Lenton

con Alessandro Bay Rossi, Nico Guerzoni, Angela Malfitano, Paolo Musio, Elena Natucci, Cristiana Tramparulo, Jacopo Trebbi

produzione ERT / Teatro Nazionale, Vanishing Point, Tron Theatre
 prima assoluta



La metamorfosi è il più celebre, tragicomico e iconico racconto di Franz Kafka: è la storia di un uomo ordinario che una mattina, improvvisamente, scopre di essersi trasformato in un enorme insetto. Immediatamente capisce di avere problemi più importanti dell'essere in ritardo a lavoro. La sua famiglia, sconcertata da questa bizzarra condizione, lo rinchiude nella sua stanza, restia ad accettare che da qualche parte, dentro quel colossale insetto, si nasconda il vero Gregor Samsa. Con la sua cifra visionaria – il gioco fra buio e luce, il prisma voyeuristico di uno schermo e la relazione tra voci interne e fuori campo – la regia di Lenton catapulta gli spettatori nel mondo capovolto del protagonista. Le scene e i costumi sono di Kenneth MacLeod, il disegno luci di Simon Wilkinson mentre il tappeto musicale è del sound designer Mark Melville (che aveva già curato il suono di 1984).

20 ottobre 2021

Paesaggio con fratello rotto

rito sonoro di e con Mariangela Gualtieri

con la guida di Cesare Ronconi

video Simona Diacci Trinity

nell'ambito di Ciò che ci rende umani 2021

realizzato da Teatro Valdoca

in collaborazione con Comune di Cesena, ERT / Teatro Nazionale

Il Teatro Valdoca invita la città a un 'rito sonoro', scritto per il nostro presente.

Una tessitura di parole da Paesaggio con fratello rotto, in occasione dell'edizione Einaudi del libro omonimo (in libreria dal 12 ottobre), a sedici anni dal debutto di uno spettacolo che rimane fra i più memorabili del Teatro Valdoca. I versi della storica trilogia sembrano composti ora e sono nati invece nel 2004, in stretta simbiosi con la scena. In questo 'rito sonoro' la voce dal vivo di Mariangela Gualtieri e le immagini filmate della Trilogia, con la toccante performance delle attrici e degli attori, ridanno vita ad un passato che sembra non logorato dal tempo e ancora carico di vitale urgenza.

22 ottobre 2021

Night Walker

Vincent Peirani – Living Being

Uno dei musicisti jazz più versatili della nuova generazione, ugualmente a suo agio con la world music, la classica, la forza assoluta del rock, la melanconia della chanson e il pop: la sua virtuosità riunisce tutto questo in una potente di jazz band che si muove con eleganza su qualsiasi terreno.

Peirani ha completamente rinnovato il linguaggio della fisarmonica.

Con Living Being II – Night Walker, il nuovo album che segue Living Being del 2015, il musicista francese e il suo affiatato quintetto canalizzano le loro energie e creano un suono che oltre ad essere unico è capace di attraversare tutti i generi, in un succedersi di atmosfere raffinate e cover audaci, da Purcell ai Led Zeppelin. Un'altra perla firmata dall'enfant terrible della fisarmonica con il gruppo eponimo che lui definisce "orchestra rock da camera".

24 ottobre 2021

37573 Enricocaruso

Concerto dedicato ad Enrico Caruso nel centenario della morte
Italian Harmonists

La storia del tenore italiano più famoso di tutti i tempi, cui è dedicato addirittura un asteroide: il 37573 Enricocaruso che dà il titolo allo spettacolo.

Un originale omaggio degli Italian Harmonists, l'ormai celebre quintetto di voci maschili armonizzate, alla scoperta della musica e della vita del grande Maestro attraverso cenni biografici e curiosi aneddoti.

28 – 29 ottobre 2021

Giulietta

(dal racconto Giulietta – ed. Diogenes Verlag 1989 / il Melangolo, 1994)

di Federico Fellini

adattamento teatrale Vitaliano Trevisan

regia Valter Malosti

con Roberta Caronia

produzione TPE – Teatro Piemonte Europa

La scena è un circo, una pista da circo: al centro, Giulietta, in qualche modo inchiodata, come la Winnie dei Giorni felici di Samuel Beckett, come una farfalla raccolta da un entomologo e lì depositata.

E intorno, tutti i suoi fantasmi, gli spiriti.

Da un'idea di Valter Malosti, una riscrittura per il teatro a cura di Vitaliano Trevisan del racconto di Fellini che prelude alla sceneggiatura del celebre Giulietta degli spiriti: una sorta di film semilavorato scritto dal regista riminese curiosamente tutto in soggettiva, come un flusso di coscienza della protagonista. Lo spettacolo ha vinto il Premio Hystrio per la regia.

4 novembre 2021

Il viaggio di G. Mastorna

Opera fantastica in tredici quadri

libretto di Matteo D'Amico

tratto dalla sceneggiatura originale di Federico Fellini *scritta in collaborazione con* Dino Buzzati e Brunello

Rondi ed edita a cura di Ermanno Cavazzoni

musica di Matteo D'Amico

regia e voce recitante Valter Malosti

nuovo allestimento

«... alla fine di ogni film, il suggestivo fantasmone si ripresenta come per chiedermi di essere realizzato, e ogni volta accade qualcosa che lo fa riaffondare, glorioso relitto, nelle profondità abissali dove giace da una ventina d'anni ormai, e da dove, prodigiosamente, continua a mandare fluidi, correnti radioattive che hanno nutrito tutti i film che ho fatto al posto suo».

Il viaggio di Mastorna è forse il più famoso tra i film mai realizzati, non solo di Fellini, ma della storia del cinema. Matteo D'Amico ne ha tratto un'opera lirica, come auspicava Paolo Fabbri in uno dei suoi ultimi scritti dedicati a Fellini.

7 novembre 2021**Vox in Bestia**

Un prontuario di Animali Divini

un progetto di Laura Catrani

per voce sola, narratore, chitarra elettrica e video animazioni dalla Divina Commedia di Dante Alighieri

Laura Catrani *soprano*

Tiziano Scarpa *narratore*

Peppe Frana *chitarra elettrica*

Dalle tre cantiche della Commedia di Dante emergono tre luoghi poetici in cui fiere, bestie e animali immaginari sono sempre un tramite tra gli uomini e Dio: uno straordinario "bestiario poetico", fantastico, irto di simboli, ma al tempo stesso reale.

È questo il cuore di Vox in bestia, progetto del soprano Laura Catrani pensato in occasione del settecentesimo anniversario della morte di Dante, che ha avuto il suo debutto su Radio3 RAI in quindici puntate lo scorso maggio e ora è trasformato in concerto. Su ognuna delle cantiche hanno lavorato tre diversi compositori: Fabrizio de Rossi Re dall'Inferno, Matteo Franceschini dal Purgatorio e Alessandro Solbiati dal Paradiso, hanno tratto musica per voce sola, senza accompagnamento strumentale.

12 novembre 2021**Astor**

Un secolo di Tango - concerto di danza

con Mario Stefano Pietrodarchi *bandoneón e fisarmonica*

coreografia Valerio Longo

regia Carlos Branca

musica Astor Piazzolla

produzione Balletto di Roma

Uno spettacolo-tributo dedicato al maestro di tango Astor Piazzolla, in occasione del centenario della nascita: Astor è un "concerto di danza" per immergersi nel "nuevo tango" e conoscere da vicino la storia del musicista.

Sulle musiche di Piazzolla, arrangiate da Luca Salvadori ed eseguite dal vivo da Mario Stefano Pietrodarchi, Valerio Longo guida otto danzatori del Balletto di Roma a compiere un viaggio fatto di respiri, abbracci e fusioni, al centro di azioni coreografiche intense e astratte, dentro il moto ondulatorio del bandoneón. A curare tutti gli elementi compositivi di quest'opera è la maestria di Carlos Branca, regista argentino di spicco sulla scena internazionale e profondo conoscitore del grande musicista.

18 – 21 novembre 2021**Se questo è un uomo**

dall'opera di Primo Levi (pubblicata da Giulio Einaudi Editore)

condensazione scenica a cura di Domenico Scarpa e Valter Malosti

uno spettacolo di Valter Malosti

in scena Valter Malosti

e Antonio Bertusi, Camilla Sandri

produzione ERT / Teatro Nazionale, TPE – Teatro Piemonte Europa, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Teatro di Roma – Teatro Nazionale



La voce di Primo Levi è quella che più di ogni altra ha saputo far parlare Auschwitz: da oltre settant'anni racconta ai lettori di tutto il mondo la verità sullo sterminio nazista.

Se questo è un uomo è un'irripetibile opera prima, il libro di avventure più atroce del ventesimo secolo, un memoriale che nella sua nudità sa restituire la babele del campo, i suoni, le minacce, gli ordini, il rumore della fabbrica di morte. Nel 2019, in occasione del centenario della nascita di Levi, Valter Malosti firma la regia e l'interpretazione di *Se questo è un uomo* portando per la prima volta in scena direttamente il romanzo, senza alcuna mediazione. Cura la condensazione scenica del testo con Domenico Scarpa.

A parlare è il testimone-protagonista, ma le sue voci sono varie: *Se questo è un uomo* contiene una moltitudine di registri espressivi, narrativi, percettivi. Questi fotogrammi del pensiero nel loro divenire sono la vera azione del testo. Riflessioni, guizzi, rilanci filosofici e psicologici, flash-back e flash-forward, "a parte" cognitivi.

25 – 28 novembre 2021

Fronte del porto

di Budd Schulberg

traduzione e adattamento Enrico Ianniello

con Daniele Russo

uno spettacolo di Alessandro Gassmann

produzione Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini

Sulla scia dei precedenti progetti produttivi nati dall'incrocio tra teatro e cinema, Alessandro Gassman dirige *Fronte del porto*, trasferendo il classico dell'americano Budd Schulberg nella nostrana Napoli degli anni '80, con Daniele Russo protagonista di una storia corale che intercetta relazioni intense e rabbiose.

Una comunità di onesti lavoratori sottopagati e vessati dalla malavita organizzata trova, attraverso il coraggio di un uomo, la forza di alzare la testa e fare un passo verso la legalità, la giustizia, la libertà.

Partendo dall'omonima opera di Schulberg (l'autore del racconto – a sua volta ispirato a un'inchiesta giornalistica dell'epoca – e della sceneggiatura del monumentale film di Elias Kazan interpretato da Marlon Brando) e dalla successiva versione teatrale realizzata dall'artista inglese Steven Berkoff, Enrico Ianniello, traduttore e autore dell'adattamento, cala la vicenda nell'attualità partenopea fondendo le suggestioni del testo originale con quelle dei poliziotteschi napoletani degli anni '80: *Fronte del porto* si trasferisce a casa nostra, tra caporalato, soprusi e gestione violenta del mercato del lavoro.

30 novembre 2021

Suba

Omar Sosa, Seckou Keita, Gustavo Ovalles

Suba è il secondo album del pianista e compositore cubano Omar Sosa con il maestro di kora e cantante senegalese Seckou Keita: esce in tutto il mondo il 22 ottobre 2021, dopo l'acclamato debutto del duo in *Transparent Water* che nel 2017 è stato accolto con entusiasmo dalla critica.

"*Suba*" significa "alba" in mandinka, la lingua nativa di Keita: scritto e registrato nel 2020 durante il lockdown, è un inno alla speranza, a una nuova alba di compassione e di cambiamento reale del mondo dopo la pandemia, un richiamo viscerale ad una preghiera perenne per la pace e l'unione tra le persone.

2 – 5 dicembre 2021

Caduto fuori dal tempo

dal testo di David Grossman

traduzione di Alessandra Shomroni

progetto, elaborazione drammaturgica, interpretazione Elena Bucci e Marco Sgrosso

e con Simone Zanchini *dal vivo alla fisarmonica*

regia Elena Bucci

progetto a cura di Mismaonda



produzione Centro Teatrale Bresciano, TPE – Teatro Piemonte Europa, ERT / Teatro Nazionale
collaborazione artistica Le belle bandiere

Elena Bucci e Marco Sgrosso si confrontano con uno dei maggiori scrittori del nostro tempo, David Grossman, rileggendo per il teatro, con sensibilità e talento, un'opera toccante, che ci parla della perdita di un figlio e del dolore di chi resta.

In un'epoca che tollera con fastidio il lutto – dove si vive come se si fosse eterni – Grossman si avventura con coraggio in un difficile viaggio dentro la morte e lo traduce in parole che riconosciamo autentiche e nostre. Dal suo racconto emerge il coro di un'umanità che ha sempre cercato di fare del dolore di ognuno il dolore di tutti.

7 dicembre 2021

Open

uno spettacolo di Daniel Ezralow
assistente alla coreografia Santo Giuliano
 Raw Zeal Production e Art Works Production

Daniel Ezralow ha rinnovato la danza contemporanea rendendola giocosa, atletica, popolare. Le sue opere sono piene di leggerezza, ironia e ottimismo, capaci di coinvolgere.

Il successo internazionale dei suoi spettacoli è dovuto alla capacità di parlare in modo diretto a un pubblico eterogeneo: è una danza apprezzata anche da chi non conosce bene quest'arte. "Facile", nel senso più alto del termine, dove il puro entertainment abbraccia la qualità coreografica, il rigore, la preparazione atletica. Open è un'esplosione di fantasia: un patchwork di numeri a effetto, multimedialità e umorismo.

Uno show che include e non esclude, esalta le differenze e invita il pubblico ad aprirsi verso un mondo infinito di contaminazioni.

10 dicembre 2021

Piano Solo

Alessandro Taverna, *pianoforte*
musiche di Fryderyk Chopin, Robert Schumann, Maurice Ravel, Claude Debussy e Igor Stravinsky

Per la critica musicale inglese è il «successore naturale del suo grande connazionale Arturo Benedetti Michelangeli» e possiede una creatività capace di «far sorgere un sentimento di meraviglia come una visita alla sua nativa Venezia».

Alessandro Taverna si è affermato a livello internazionale al Concorso Pianistico di Leeds nel 2009. Da allora la sua carriera lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo nelle più importanti sale e stagioni musicali

18 – 19 dicembre 2021

Pour un oui ou pour un non

di Nathalie Sarraute
regia Pier Luigi Pizzi
con Umberto Orsini e Franco Branciaroli
produzione Compagnia Orsini e Teatro de Gli Incamminati
in collaborazione con il Centro Teatrale Bresciano

Come possono le parole "non dette" o le intonazioni ambigue provocare malintesi e guastare definitivamente l'amicizia di due vecchi amici?

La commedia di Nathalie Sarraute, una delle più importanti scrittrici francesi, mette al centro della scena la forza delle parole in una ragnatela di incomparabile abilità. Due amici che si ritrovano dopo un non motivato distacco si interrogano sulle ragioni della loro separazione e scoprono che sono stati i silenzi tra le parole dette e soprattutto le ambiguità delle "intonazioni" a deformare la loro comunicazione aprendola a

significati multipli e variati. Ogni "intonazione" può essere variamente interpretata dalla disposizione d'animo di chi l'ascolta.

21 – 22 dicembre 2021**Oblivion Rhapsody**

uno spettacolo di e con gli Oblivion: Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli
regia Giorgio Gallione
produzione Agidi

Per la prima volta gli Oblivion salgono sul palco nudi e crudi per distruggere e reinventare le loro hit, dopo aver sconvolto senza pietà quelle degli altri.

Oblivion Rhapsody è la summa del loro universo in uno show per festeggiare l'anniversario dei primi dieci anni di tournée insieme. Tutto il meglio (e il peggio): quello che non ricordavamo, quello che amiamo di più, quello che non abbiamo mai sentito prima.

Un gigantesco bigino delle performance più celebri e imitate, che parte dalle parodie dei classici della letteratura, passando per la dissacrazione della musica a colpi di risate: un viaggio che ripercorre anni di raffinate e folli sperimentazioni, senza soluzione di continuità, in lungo e in largo, di palo in frasca.

30 – 31 dicembre 2021 (il 31 è fuori abbonamento)**Blu infinito**

direttore artistico e coreografo Anthony Heintz
performers Antonella Abbate, Leonardo Tanfani, Carlotta Stassi, Matteo Crisafulli, Giulia Pino, Giovanni Santoro, Nadessja Casavecchia
Evolution Dance Theatre

Illusioni ottiche, effetti speciali, ombre colorate, performance antigravitazionali, strutture telescopiche e la sorprendente tecnologia dello schermo interattivo Light Wall: tutto questo è Blu infinito!

Uno spettacolo ad alto impatto visivo, in cui fluttuano luminescenti creature: sono gli artisti di Evolution Dance Theater – danzatori, ginnasti, illusionisti, contorsionisti, atleti – guidati dal coreografo americano Anthony Heintz. L'acqua scorre, danza e fluttua compiendo viaggi meravigliosi.

Scopre sentieri nascosti nel magico mondo della natura. Incontra creature fantastiche, animali marini e alghe: i coralli si accendono di luce quando i raggi del sole penetrano la superficie, i fondali s'illuminano di colori che sembrano dipinti dalla mano di un artista. Non c'è un sopra, né un sotto, non esiste gravità ma solo un bellissimo volo libero. Il blu infinito è l'origine di ogni metamorfosi, muta di forma e densità, avvolge le sue misteriose creature in un sensuale e travolgente abbraccio.

Blu infinito ci trasporta in un mondo in cui non ci sono limiti all'immaginazione.

7 gennaio 2022**Sul bel Danubio blu**

musiche di Johann Strauss
adattamento e regia Corrado Abbati
Compagnia Corrado Abbati

Poco più di 150 anni fa, Johann Strauss figlio scriveva quello che sarebbe diventato il manifesto di un'intera epoca: Sul bel Danubio blu.

Più che un semplice valzer, il brano può essere considerato un simbolo, un mito che ancora oggi vive e si rinnova generazione dopo generazione.

Le musiche di Strauss, Lehar, Kalmann, Abraham, sono i cardini di questa drammaturgia in forma scenica dove la coppia lirica, quella comica, gli assieme e le coreografie si integrano in vere e proprie e scene tratte da Il pipistrello, La vedova allegra, La principessa della czarda e Ballo al Savoy.

Un'espressione di buonumore, di voglia di vivere, di fare festa, che omaggia il mondo dell'operetta intera.

12 gennaio 2022

Duo Anna Tifu e Giuseppe Andaloro

Anna Tifu *violino*

Giuseppe Andaloro, *pianoforte*

musiche di César Franck, Maurice Ravel, Ernest Chausson, Pablo de Sarasate

Nata a Cagliari nel 1986, **Anna Tifu** ha iniziato lo studio del violino all'età di sei anni sotto la guida del padre e a otto anni ha vinto il primo premio con Menzione Speciale di Merito alla Rassegna di Vittorio Veneto.

A undici anni ha debuttato come solista con l'Orchestra National des Pays de la Loire e l'anno dopo alla Scala di Milano. Si è formata con Salvatore Accardo all'Accademia Walter Stauffer di Cremona e successivamente all'Accademia Chigiana di Siena, al Curtis Institute di Philadelphia, con Aaron Rosand, Shmuel Ashkenazy e Pamela Frank, e a Parigi. Nel 2007 ha vinto il concorso internazionale George Enescu di Bucharest.

Si è esibita con alcune tra le più importanti orchestre nazionali ed internazionali.

Giuseppe Andaloro, nato a Palermo nel 1982, ha iniziato giovanissimo una intensa attività concertistica. La sua trascrizione della Sagra della Primavera di Stravinsky per due pianoforti e due violoncelli ha riscosso approvazione dalla critica e grande successo di pubblico alla serata della prima esecuzione.

È stato ospite di importanti festival e in alcune delle più celebri sale da concerto del mondo.

15 – 16 gennaio 2022

Con il vostro irridente silenzio

Studio sulle lettere dalla prigionia e sul memoriale di Aldo Moro

ideazione, drammaturgia e interpretazione Fabrizio Gifuni

Fabrizio Gifuni evoca il corpo di Moro, uno spettro che ancora oggi occupa il palcoscenico della nostra storia di ombre. Aldo Moro durante la prigionia parla, ricorda, scrive, risponde, interroga, confessa, accusa, si congeda. Moltiplica le parole sulla carta, appunta a mano, su fogli di block-notes forniti dai suoi carcerieri: lettere scritte e recapitate e lettere censurate dai brigatisti, si rivolge ai familiari, agli amici, ai colleghi di partito, ai rappresentanti delle istituzioni; annota brevi disposizioni testamentarie.

E insieme alle lettere, nella sua prigione del popolo, compone un lungo testo politico, storico, personale: il cosiddetto Memoriale, con le risposte e le considerazioni alle domande poste dai rapitori. Le lettere e il memoriale sono le ultime parole di Moro e raccontano tutti i 55 giorni della sua prigionia.

Si tratta di un fiume di parole inarrestabile, che si cercò subito di arginare, silenziare, mistificare, irridere. Ma a distanza di quaranta anni, attorno a queste carte regna ancora un silenzio assordante. Soltanto alcuni storici non smettono di studiarle; insieme a loro pochi giornalisti e alcuni appassionati del caso Moro hanno cercato lì dentro la filigrana della più grande crisi della repubblica.

20 – 23 gennaio 2022

Giacomino e Mammà

da Conversaciones con Mamà

di Santiago Carlos Oves e Jordi Galceran

traduzione, adattamento, regia Enrico Ianniello

con Isa Danieli, Enrico Ianniello

produzione Teatri Uniti

«Se non ci fossero state le mamme, non sarebbe esistito Freud perché i padri non si sarebbero mai stesi su un divano per parlare con uno psicologo».

La madre ottantaduenne di Giacomino è un po' diversa dallo stereotipo della mamma napoletana: senza mai smettere di amare il figlio, riesce a conservare una grande ironia.

Giacomino, cinquantenne, deve vendere l'appartamento di famiglia in cui lei vive: ha perso il lavoro e si ritrova indebitato per star dietro ai desideri di consumo della moglie e dei figli adolescenti.

La vendita potrebbe aiutarlo a rimettersi in sesto, ma... mamma non è affatto d'accordo!

Lei adesso ha finalmente un fidanzato – un simpatico sessantenne anarchico-pensionato – e non vuole certamente andare a vivere con il figlio e la sua famiglia, nella stanza che era della donna delle pulizie.

Il momento di difficoltà diventa l'occasione per mettere a confronto due vite e far affiorare l'amore che li lega, mentre si ride parlando di cucina e della capacità di vivere inseguendo i propri sogni o le rate degli acquisti. Tra saggezza, parolacce, incomprensioni e momenti di autentica e profonda commozione si scopre che a un certo punto della vita non si possono più dire le cose importanti.

29 gennaio 2022

Gershwin Suite / Schubert Frames

coreografie di Michele Merola / Enrico Morelli

musiche di George Gershwin, Stefano Corrias / Franz Schubert

produzione MM Contemporary Dance Company

Nelle note di Gershwin, musicista tra i più rappresentativi del Novecento, si riflette lo spirito del tempo in cui sono state create, con gli umori e le atmosfere degli Anni Ruggenti.

Gershwin Suite parte dalle più accattivanti pagine del compositore, come Summertime e Rhapsody in Blue, e dalle suggestioni delle opere di un altro grande artista americano del '900, il pittore Edward Hopper.

La coreografia trae ispirazione dal collegamento tra i brani e vari quadri – New York Movie, Soir Bleu,

Summer in the City, People in the sun –, "inquadrature" che in maniera poetica ed evocativa rappresentano momenti di vita quotidiana.

«Sono stato attratto» dice il coreografo «dalla capacità del pittore di costruire atmosfere e sfumature che tratteggiano risvolti e segreti della condizione umana».

31 gennaio 2022

La magia del flauto

Karl Heinz-Schütz flauto solista

Ensemble da camera del Maderna

Concertatore Paolo Chiavacci

musica di Wolfgang Amadeus Mozart

L'incantevole sonorità del flauto è la protagonista di un programma dedicato a Mozart che ripercorre un doppio viaggio: quello del giovane musicista con la madre, nel 1778, verso Parigi passando per Mannheim, durante il quale compose i due concerti per flauto solista e orchestra K.313 e K.314, e quello massonico, a chiusura dello straordinario percorso artistico ed estetico di Wolfgang Amadeus che nel 1791 dedicò proprio al flauto un'intera opera teatrale, Die Zauberflöte. I due concerti sono concepiti nella più tradizionale struttura del concerto mozartiano, dove il flauto solista gioca un ruolo espressivo dominante per vivacità e virtuosismo tanto da esser paragonato ad un personaggio di opera buffa, affascinante per leggerezza e ariosità. Ritroviamo le medesime caratteristiche espressive e foniche nel Flauto magico, una fiaba di ispirazione massonica che narra la vittoria del bene sul male, il viaggio dall'oscurità alla luce: è nella rappresentazione di questo rito di iniziazione che il flauto diviene per Mozart lo strumento, musicale e simbolico, che fa da guida al raggiungimento dell'umanità più vera.

8 febbraio 2022

Don Juan

coreografia Johan Inger

musica originale Marc Álvarez

orchestrata da Manuel Busto con l'Orchestra de Extremadura

dramaturg Gregor Acuña-Pohl

produzione Fondazione Nazionale della Danza/ Aterballetto

Premio Danza&Danza come Miglior Produzione 2020, Don Juan rilegge in chiave psicanalitica il celebre personaggio che attraversa la letteratura occidentale.

Don Giovanni è lo stereotipo del latin lover. Il suo unico obiettivo nella vita è sedurre quante più donne possibile. È un cacciatore e collezionista di donne.

Ma cosa lo spinge a comportarsi così?

Un drammaturgo e un coreografo scavano nel suo passato e trovano un trauma, che lo ha plasmato nel suo discutibile comportamento.

10 – 13 febbraio 2022

Peachum. Un'opera da tre soldi

di Fausto Paravidino

regia Fausto Paravidino

con Rocco Papaleo, Fausto Paravidino

e con in (o. a.) Federico Brugnone, Romina Colbasso, Marianna Folli, Iris Fusetti, Daniele Natali

produzione Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Peachum, il re dei mendicanti dell'Opera da Tre Soldi di Bertolt Brecht è l'antieroe del nuovo spettacolo di Fausto Paravidino, un'epopea a rovescio interpretata con Rocco Papaleo.

«Peachum è una figura del nostro tempo più ancora che del tempo di Brecht» scrive l'autore. «Dipende dal denaro senza neanche prendersi la briga di esserne appassionato. Non è avido. Non ambisce a governare il denaro, è governato dal denaro. Come un politico. Come un amministratore delegato, non più Rockefeller ma Marchionne, gente che il denaro lo fa per la salute del denaro non più per la propria». A un padre portano via la figlia. Il padre la rivuole.

In questa nuova Opera da tre soldi succede ciò che accade nell'Opera di John Gay, nel Sogno e in Otello di Shakespeare e in moltissime fiabe. Ma Brecht ci dice che la rivuole perché gli hanno toccato la proprietà. Non altro.

24 – 27 febbraio 2022

Earthbound ovvero le storie delle Camille

liberamente ispirato a Staying with the trouble *di* Donna Haraway

di e con Marta Cuscunà

produzione ERT / Teatro Nazionale, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Etnorama



Essere sull'orlo dell'estinzione non è più una metafora.

Per uscire dall'atteggiamento distruttivo del GAME OVER che ci potrebbe cogliere, la filosofa Donna Haraway scrive Staying with the trouble, un saggio speculativo di eco-femminismo che include storie di fantascienza: esempi di futuri possibili in cui la specie umana unisce le forze ad altre specie per salvare il nostro pianeta e prendersene di nuovo (e meglio) cura. Partendo da questo spunto, lo spettacolo mostra una piccola colonia di individui migrati in aree danneggiate dallo sfruttamento umano, per risanarle grazie alla collaborazione con partner non-umani. Sono gli |Earthbound|

Umani a cui sono stati impiantati i geni di creature in via d'estinzione con il duplice scopo di conservarne la specie e favorire una nuova prospettiva per l'adattamento dell'uomo con l'ambiente naturale grazie alla simbiosi con il suo doppio animale. Consapevoli che nessuna specie agisce da sola, nemmeno quella umana e che non sia possibile distinguere organismo da ambiente, per fronteggiare l'esaurimento delle risorse naturali ormai quasi prosciugate, gli |Earthbound| mirano alla drastica riduzione della presenza umana sulla Terra.

4 marzo 2022

Aure Cesenati

musiche di Nicola Petrini Zamboni, Ferdinando Ghini, Giulio Della Massa Masini, Carlo Bersani, Vittorina

Bersani Rabuiti
Yuri Ciccarese *flauto*
Luca Dalsass *violino*
Giovanni Costantini *violoncello*
Pierluigi Di Tella *pianoforte*
Coro Musica Enchiriadis
Pia Zanca *Direttore e pianista*

Aure Cesenati è un concerto-ricerca, un progetto musicale che nasce con lo scopo di riscoprire e valorizzare le eccellenze cesenati, personalità di musicisti e compositori nati o vissuti a Cesena nel passato. Nicola Petrini Zamboni, Ferdinando Ghini, Giulio Della Massa Masini, Carlo Bersani, Vittorina Bersani Rabuiti: sono questi i musicisti e compositori che rappresentano l'orgoglio cesenate. Figure di spicco che, tra il 1700 e gli anni contemporanei, sono nate o hanno vissuto il periodo della loro formazione e affermazione artistica a Cesena. Le composizioni prescelte per la serata sono una selezione tratta dall'archivio musicale custodito presso la Biblioteca dell'Istituto "A. Corelli" di Cesena, una vasta fonte di ricerca e approfondimento per musicisti, musicologi e studiosi, e una preziosa eredità per il patrimonio culturale della città.

6 marzo 2022

Marocuba

Marialy Pacheco & Rhani Krija

Cuba e il Marocco: due tradizioni musicali che si incontrano per creare una miscela di jazz e di groove irresistibile!

«Io e Rhani abbiamo un feeling musicale davvero speciale. Siamo uniti dalle nostre radici africane, dal nostro temperamento e da un comune senso del ritmo» dichiara Marialy Pacheco.

Subito dopo il loro primo incontro, nell'estate del 2013, Rhani Krija contribuisce alle composizioni e agli arrangiamenti dei brani del nuovo album della musicista in studio di registrazione, *Introducing*.

Come special guest suona nei brani *Metro* e *Cambodian Smiles*.

Anche nell'ultimo album *Duets*, Rhani è suo partner. Dal 2015 *Marocuba* è il loro duo.

9 – 10 marzo 2022

L'attesa

di Remo Binosi

regia Michela Cescon

con (in o.a.) Anna Foglietta, Paola Minaccioni

produzione Teatro di Dioniso, Teatro Stabile del Veneto

Michela Cescon porta in scena *L'Attesa* di Remo Binosi con due interpreti molto amate dal pubblico: Anna Foglietta e Paola Minaccioni.

Una storia di segreti e scoperte, dove i ruoli si ribaltano e i sentimenti vengono in primo piano con cambi di registro narrativo che creano dinamismo: si passa dalla commedia al dramma, dal noir fino a sfiorare la tragedia. *L'Attesa* è un testo caratterizzato da temi universali: il rapporto serva-padrone, il doppio, la seduzione, la maternità, il male, la morte.

Il linguaggio è originale e sorprendente, con una naturale vis comica, paragonabile a quella dei testi di Goldoni e di Eduardo.

17 – 20 marzo 2022

Grounded

di George Brant

versione italiana Monica Capuani

interprete Linda Gennari

regia Davide Livermore

produzione Teatro Nazionale di Genova

Una pilota dell'aviazione degli Stati Uniti, macchina da guerra indistruttibile al comando del suo F16. Una Top Gun abituata a volare e uccidere, velocissima, cinica e fiera: una davvero "tosta".

Aspro, tagliente, feroce come una mitragliata: Grounded è un'esperienza immersiva, un volo dal blu del cielo ai meandri più dolorosi dell'animo umano.

Davide Livermore dirige Linda Gennari in una performance di impressionante tensione, dentro un una macchina scenica potente che coinvolge ogni singolo spettatore.

Grounded rappresenta, da una prospettiva femminile, la crudeltà di un tempo che non può lasciare testimoni. Eppure in questa storia resta un velo di umanità che potrebbe, forse, cambiare qualcosa.

27 marzo 2022

...Sequenze onde serene...

Fabrizio Sirotti, *pianoforte ed elettronica*

composizioni originali per il Teatro Bonci

Fabrizio Sirotti, pianista diplomato al Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena, compositore eclettico, unisce elettronica e acustica in un unico impasto sonoro nel quale influenze jazz, musica da film, studi classici e melodie contemporanee si fondono nell'arrangiamento improvvisato in tempo reale.

Le strumentazioni e i linguaggi tecnologici più moderni, costruiti e programmati sull'esecutore stesso, si legano e si collegano al pianoforte classico: un modo unico e originale per saldare insieme passato e futuro, rigore e sperimentazione, forma e fantasia.

Chiara è l'omaggio al compositore Luigi Nono che fu, oltre mezzo secolo fa, uno dei primi ad abbinare acustica ed elettronica.

29 – 30 marzo 2022

Solo. The Legend of quick-change

di e con Arturo Brachetti

produzione Arte Brachetti srl

Reale e surreale, verità e finzione, magia e realtà: tutto è possibile insieme ad Arturo Brachetti, il grande maestro internazionale di quick change, nel Guinness dei primati come il più prolifico e veloce trasformista al mondo. Di questo spettacolo protagonista è il trasformismo, l'arte che lo ha reso celebre e qui incanta con oltre 60 personaggi. Ma in Solo Brachetti propone anche un viaggio attraverso la sua storia artistica, nel rapporto con le altre affascinanti discipline in cui eccelle: grandi classici come le ombre cinesi, il mimo e la chapeaugraphie, e sorprendenti novità come la poetica sand painting e il magnetico raggio laser.

FUORI ABBONAMENTO (biglietti non ancora in vendita)

2 aprile 2022

Progetto Čajkovskij

Ilya Grubert *violino*

Stefano Pagliani *Direttore*

Orchestra Sinfonica del Conservatorio Maderna

Il Concerto op.53 di Čajkovskij è l'ultimo dei grandi concerti romantici dedicati al violino.

Nato nei mesi di marzo e aprile del 1878, è l'ultima composizione di rilievo prima di una lunga e sofferta crisi creativa del musicista. Il Concerto non è però un'opera tormentata, l'invenzione melodica è ricchissima e pregnante, i temi di danza si armonizzano con eleganza al lirismo e al virtuosismo, gli effetti e i dialoghi orchestrali sono calibrati con perfetta consapevolezza, e queste caratteristiche l'hanno fatto diventare uno dei cavalli di battaglia di tutti i virtuosi del violino fino ad oggi.

7 – 10 aprile 2022

Il delitto di Via dell'Orsina

(L'Affaire de la rue de Lourcine)

di Eugène Labiche

con Massimo Dapporto, Antonello Fassari, Susanna Marcomeni, Francesco Brandi, Andrea Soffiantini

regia Andrée Ruth Shammah

produzione Teatro Franco Parenti, Fondazione Teatro della Toscana

Massimo Dapporto e Antonello Fassari, per la prima volta insieme sul palcoscenico, formano la coppia perfetta per dare vita a questa storia: una commedia dall'umorismo nero, costruita su una trama brillante che racconta una situazione paradossale.

Un uomo si sveglia e si ritrova uno sconosciuto nel letto, entrambi hanno una gran sete, le mani sporche e le tasche piene di carbone ma non sanno perché, non ricordano niente della notte precedente...



Nell'autunno 2021, la programmazione dei Teatri ERT è dedicata alla presentazione degli spettacoli annullati nella scorsa Stagione a causa della situazione pandemica. Il Festival VIE non può aver luogo senza i Teatri, e rimanda quindi l'appuntamento con il suo pubblico all'ottobre 2022, ma questo autunno lascia delle tracce importanti, nell'attesa di ritrovarsi.

Due sono le tracce da seguire, due eventi firmati da artisti internazionali **per la prima volta in Italia**: PAUCHI SASAKI e MATÍAS UMPIERREZ.

Pauchi Sasaki è compositrice e artista interdisciplinare che esplora e interseca la composizione sonoro-musicale con lo sviluppo di performances multimediali. Eletta come allieva di Philip Glass da "The Rolex Mentor and Protégé Arts Initiative", ha presentato le sue performances in scenari quali il Lincoln Centre e la Carnegie Hall di New York.

I progetti di **Matías Umpierrez** si pongono alla frontiera tra teatro, arti visive e progetti curatoriali generando una dialettica tra spettatore-scena-territorio. La scelta del "The Rolex Mentor and Protégé Arts Initiative" di affidargli come mentore il regista Robert Lepage, l'ha portato ad avviare un'intensa collaborazione con l'artista canadese. I suoi lavori sono stati presentati sia in spazi non convenzionali che in luoghi come i Musei MALBA di Buenos Aires, Reina Sofía di Madrid e il MoMA di New York.

ARTEMIS: Overture

composizione e regia PAUCHI SASAKI

Prima assoluta. Durata: 10'

Meditazione trasversale sul corpo femminile, il metallo, la tecnologia e il potere, l'opera riflette su come la femminilità sia riconfigurata in un contesto digitale, ponendo la tecnologia come meccanismo di liberazione, dove macchine e software neutralizzano e liberano il corpo da restrizioni e disuguaglianze socialmente e culturalmente imposte.

In questo lavoro confluiscono mondi divergenti: dalla musica da camera tradizionale a quella contemporanea, improvvisazione, sperimentazione, rumore, musica algoritmica e elaborazione dal vivo. Un paesaggio sonoro nel limite della notazione classica e del formato di opera aperta, delicato e viscerale allo stesso tempo.

Cesena - Teatro Bonci, Sala Morellini

- 14, 15, 16 ottobre ore 19-20.30

- 17 ottobre ore 14.30-15 e 17.15-18.30

Modena - Teatro Storchi, Ridotto

- 28 e 29 ottobre ore 18.30-20
- 30 ottobre ore 17-18.30
- 31 ottobre ore 14.30-15.30 e 18-19

Bologna - Arena del Sole, Sala Archi

- 29 ottobre ore 17.30-19
- 30 ottobre ore 17-18.30
- 31 ottobre ore 14.30-15.30 e 18-19

Ingresso libero. Prenotazione obbligatoria presso il botteghino del Teatro

VISITA IL SITO DEL TEATRO BONCI PER APPROFONDIRE LE TRAME DEGLI SPETTACOLI IN CARTELLONE

CESENA.EMILIAROMAGNATEATRO.COM

ATTIVITÀ PER GLI STUDENTI

TESTI E CONTESTI

Come leggere il Teatro

Lo storico percorso di ERT sulla lettura ad alta voce dedicato ai docenti spalanca le braccia anche agli studenti.

Come leggere un testo? Come valorizzarne il contenuto? Come comprenderne il senso e, insieme, convocare la vocalità e la gestualità per renderlo chiaro a chi ci ascolta?

Il laboratorio di lettura “Ad alta voce” approfondisce le tecniche di lettura declinate su vari formati del testo scritto, dalla prosa alla letteratura teatrale, fino al testo poetico.

Sarà attivato un laboratorio in orario curricolare negli spazi della scuola: 2 appuntamenti di 2 ore ciascuno guidati dagli attori e dalle attrici che in questi anni hanno animato le attività di ERT nelle scuole.

Verranno scelti testi appartenenti a diverse epoche della storia della letteratura e del teatro, a cui si aggiunge una introduzione che contestualizza i testi nel periodo storico di appartenenza, fornendo dunque conoscenze di base sulla storia del teatro.

La parola agli artisti

La novità di quest'anno è il coinvolgimento degli artisti in scena al Teatro Bonci. In arricchimento al percorso laboratoriale, verrà organizzato un incontro con un protagonista della scena contemporanea. Attrici e attori della stagione ERT terranno un incontro in forma di masterclass che approfondisce il loro personale modo di leggere, analizzare e interpretare i testi.

Periodo: ottobre – dicembre 2021

Dove: il laboratorio *Testi e contesti. Come leggere il Teatro* nei locali scolastici, le *masterclass* al Teatro Bonci.

Per chi: Scuole Medie Inferiori e Superiori

Testi e contesti. Come leggere il Teatro e *La parola agli artisti* sono due percorsi pensati l'uno in approfondimento dell'altro, ma possono essere fruiti anche separatamente e indipendentemente.

LABORATORIO DI SCRITTURA GUIDATO DA ALESSANDRO BERTI

L'attore, regista e drammaturgo Alessandro Berti condurrà con gli studenti un percorso laboratoriale che indaga il desiderio e il bisogno di scrivere. Attraverso un accurato tutoraggio e fornendo materiali di spunto e approfondimento, il percorso prevede la composizione di testi da raccogliere in forma anonima in un contenitore aperto, consultabile, comune.

Il lavoro ruota attorno a poche, forti linee tematiche legate allo sguardo dei ragazzi e delle ragazze su questioni importanti del presente.

I temi saranno proposti agli studenti e poi da essi liberamente sviluppati in forma scritta, il cui anonimato protegge la loro completa libertà di introspezione, senza alcuna ansia performativa.

La parola agli artisti

Anche in questo percorso è previsto il coinvolgimento di protagonisti della scena contemporanea programmati nella stagione di ERT a Cesena. Ad approfondire e arricchire il laboratorio condotto da Alessandro Berti, in orario pomeridiano negli spazi offerti da ERT, un appuntamento con altrettanti/e autori/autrici impegnati in una masterclass alla scoperta della loro personale esperienza con le tecniche di scrittura per la scena.

Periodo: gennaio – maggio 2022

Dove: il laboratorio si terrà nei locali scolastici, le *masterclass* al Teatro Bonci.

Per chi: Scuole Superiori

Il *laboratorio di scrittura* e *La parola agli artisti* sono due percorsi pensati l'uno in approfondimento dell'altro, ma possono essere fruiti anche separatamente e indipendentemente.

TEATRO IN CLASSE

Torna il percorso che accompagna i ragazzi delle Scuole Medie Superiori a teatro.

Otto spettacoli della stagione di ERT/ Teatro Nazionale a Cesena per altrettante classi di diversi istituti: gli studenti e le studentesse guarderanno una selezione di spettacoli scelti per poi restituirne una visione critica, capace di far emergere le tematiche e i nodi che più stanno a cuore ai ragazzi.

A guidare il loro sguardo sarà il collettivo Altre Velocità con un laboratorio di due incontri di due ore ciascuno in classe (uno prima e uno il giorno dopo la visione dello spettacolo): attraverso dialoghi, brevi racconti teorici ed esercizi, si tenta un avvicinamento alle arti sceniche per comprenderne i linguaggi, i temi e le domande che pongono al giovane spettatore. Nel laboratorio è compresa la visione collettiva dello spettacolo insieme ad Altre Velocità.

Le recensioni scritte dai ragazzi saranno pubblicate sull'edizione cesenate de *Il Resto del Carlino*. Al termine della stagione, una giuria di esperti premierà i testi ritenuti migliori.

Modalità di partecipazione

Le adesioni al progetto sono riservate, in una prima fase, agli studenti che partecipano alla nuova stagione come abbonati. La scelta dei gruppi partecipanti viene effettuata dal Teatro Bonci su richiesta degli Istituti scolastici, che dovranno far pervenire richiesta indicando la classe e il professore di riferimento, all'ufficio Scuola del Teatro (tel. **0547 355733 - 338 3549375** fax 355720 e mail salbertini@teatrobonci.it), entro il 30 ottobre '21. Gli studenti che sono abbonati ma non hanno inserito nell'abbonamento lo spettacolo assegnato al loro Istituto per il progetto TEATRO IN CLASSE possono accedere con l'abbonamento sostituendo uno degli spettacoli scelti oppure pagando un ingresso ridotto di € 8; gli studenti che NON sono abbonati accedono pagando un ingresso ridotto di € 8,00. Il laboratorio di Altre Velocità annesso allo spettacolo è gratuito.

Periodo: novembre 2021 – aprile 2022

Dove: il laboratorio si terrà nei locali scolastici in orario curricolare.

Lo spettacolo al Teatro Bonci è in orario serale

Per chi: Scuole Medie Superiori

Prenotazione obbligatoria a salbertini@teatrobonci.it

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Frutto di un protocollo d'intesa firmato insieme all'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna, tornano i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, una serie di esperienze che permettono agli studenti di confrontarsi concretamente con l'ambiente lavorativo teatrale e con i professionisti del settore. Tra programmazione, attività culturali, cura del comparto produttivo e della comunicazione della stagione di spettacoli, ERT offre agli alunni delle Scuole Medie Superiori un programma completo e altamente professionalizzante.

Questi i temi dei percorsi proposti:

- Produrre uno spettacolo teatrale

Dall'idea registica all'organizzazione delle prove con gli attori, dall'allestimento scenico alle esigenze di palcoscenico, in questo percorso gli studenti seguono da vicino il "viaggio" produttivo degli spettacoli accolti negli spazi ERT, realizzando un diario di bordo che documenta il processo creativo.

Per gli spettacoli che prevedono un periodo di prova a Cesena prima del debutto, gli studenti seguono la fase produttiva dello spettacolo, incontrano gli artisti nel contesto di una prova aperta in teatro o di una complessiva analisi del suo processo produttivo e infine realizzano un materiale di approfondimento sui temi trattati dalla messa in scena. Gli studenti faranno invece seguire alla visione della messa in scena un lavoro di "de-costruzione" dello spettacolo qualora non fosse possibile assistere alle prove: un percorso che punterà a far conoscere loro le diverse professionalità artistiche e tecniche che concorrono alla realizzazione di uno spettacolo, prendendo coscienza della complessità di lavoro solitamente celata agli spettatori.

I materiali prodotti a conclusione del percorso saranno pubblicati a mezzo elettronico sulle pagine di ERT. Verranno selezionati alcuni spettacoli della stagione del Teatro Bonci.

- Lettura e scrittura: Speciale Fiabe Contemporanee

È forte la connessione tra Cesena e il mondo del teatro per le giovani generazioni.

La celebre regista Emma Dante porta al Teatro Bonci tre riscritture di favole classiche in chiave contemporanea, ispirando un percorso di attività culturali incentrato sulla lettura e la rilettura della tradizione fiabesca occidentale. Iniziative in collaborazione con le associazioni e le istituzioni del territorio saranno arricchite da momenti di approfondimento curati da professionisti della scrittura e dell'illustrazione per ragazzi. Gli studenti seguono questo percorso e partecipano attivamente a un processo di nutrimento dell'immaginario collettivo a partire dalle proprie dirette esperienze.

Per prenotarsi: salbertini@teatrobongi.it
info: tel 0547 355733 - 338 3549375

<https://cesena.emiliaromagnateatro.com/il-bonci-per-le-scuole-2021-2022/>

ATTIVITÀ PER I DOCENTI

AD ALTA VOCE

Prosegue il percorso sulla lettura ad alta voce rivolto ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Un laboratorio in orario pomeridiano sarà attivato negli spazi del Teatro Bonci: 3 appuntamenti guidati dagli attori e dalle attrici di ERT, che guidano i docenti alla scoperta dei testi e dei contesti della letteratura e della scrittura per il teatro.

Periodo: ottobre – dicembre 2021

Dove: Teatro Bonci

Per chi: docenti delle Scuole di ogni ordine e grado di Cesena e Provincia

LA PAROLA AGLI ARTISTI

Ad arricchire quest'anno le proposte di formazione rivolte ai docenti è il coinvolgimento degli artisti in scena al Teatro Bonci. Attrici e attori della stagione ERT terranno incontri in forma di masterclass che approfondiscono il loro personale modo di leggere, analizzare e interpretare i testi così come la loro personale esperienza con le tecniche di scrittura per la scena.

Nello specifico, verranno organizzate delle giornate di incontro con altrettanti protagonisti della scena contemporanea, attorno alla lettura e alla messa in voce dei testi teatrali e poi con un focus dedicato alla scrittura per il Teatro.

Periodo: ottobre 2021 – maggio 2022

Dove: Teatro Bonci

Per chi: docenti delle Scuole di ogni ordine e grado di Cesena e Provincia

LA FURIA DELLE IMMAGINI. ESERCIZI DEL GUARDARE

corso di aggiornamento per insegnanti di ogni ordine e grado
a cura di Chiara Guidi / Societas nell'ambito di *Puerilia* 2022

«Nell'arco della nostra giornata sono molte le immagini contro le quali ci imbattiamo attraverso internet, i social network e la telefonia mobile. Quante di queste immagini ci riguardano e ci colpiscono diventando un pretesto per fermarci e interpretarle? Le immagini circolano a folle velocità. Ci vuole tempo, invece, per calcolare cosa l'occhio vede e intuire ciò che non vede. Una immagine non si può svelare, si può solo interpretare. Con insegnanti ed educatori esploreremo il tempo disteso dell'attesa, mettendoci in cammino all'interno di alcune immagini e, così come dentro una storia vi è un'altra storia, allo stesso modo in un'immagine vedremo nascoste non solo altre immagini ma anche parole, suoni, segni, pensieri... che interrogano il nostro occhio evidenziando un legame segreto tra le cose. Occorre tempo per interpretare: non siamo solo una macchina di informazioni gerarchicamente ordinate ma possiamo 'criticare' ciò che quotidianamente l'occhio subisce». Chiara Guidi

Periodo: da definire, a partire dal 2022

Dove: Teatro Comandini, Teatro Bonci

Per chi: docenti delle Scuole di ogni ordine e grado di Cesena e Provincia

PREZZI E PRENOTAZIONI

PREZZI SPETTACOLI

- Under 29: **15€**
12€ (Piano Solo/Duo Anna Tifu e Giuseppe Andaloro/La magia del flauto/Progetto Cajkovskij/37573 Enricocaruso/Aure Cesenati/Sequenze onde serene)
7,50€ (Vox in bestia)
- Spettacoli di Teatro Ragazzi: **4 €**
- Teatro in Classe: **8 €**

- ABBONAMENTI:
CARD SCUOLA 6 ingressi 40 €
(solo se richiesta attraverso la scuola e su titoli di prosa e essai)
1 CARD da 6 ingressi omaggio ogni 10 studenti per l'insegnante accompagnatore

CARD UNDER 29: 6 ingressi **85 €**
8 ingressi **100 €**
16 ingressi **144 €**

La scelta degli spettacoli per le CARD UNDER 29 è su tutti gli spettacoli in cartellone, tranne quelli fuori abbonamento.

Modalità di prenotazione e acquisto delle CARD SCUOLA e CARD UNDER 29

Inviare una mail a salbertini@teatrobonci.it specificando nome e cognome degli alunni, tipologia di abbonamento e istituto scolastico.

Ritiro: le card dovranno essere ritirate dal referente o chi per lui. Ricevuta la CARD, lo studente potrà recarsi al botteghino per scegliere gli spettacoli. La scelta deve avvenire negli orari di apertura del botteghino. L'abbonamento è nominativo: non può essere usato da più persone per lo stesso spettacolo.

Modalità di pagamento: presso la biglietteria del Teatro Bonci al momento del ritiro delle CARD oppure tramite bonifico bancario. Il pagamento con bonifico bancario può essere fatto previo accordo tra la biglietteria e la segreteria della scuola.

ERT - Fondazione IBAN IT31F062302390000030529310, specificando nella causale: Scuola, numero di CARD acquistate. L'attestazione del pagamento dovrà essere spedita via mail a info@teatrobonci.it

SI RICORDA CHE L'INGRESSO A TEATRO E' POSSIBILE SOLO CON GREEN PASS
(da vaccino o da tampone entro le 48 ore)

ORARI BIGLIETTERIA

Dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 14

Nei giorni di spettacolo anche dalle ore 17 alle 19

Tel. 0547 355959



Ert Fondazione aderisce a 18app e Carta del Docente.

I docenti e ogni neo-diciottenne possono usarla per i nostri spettacoli o i nostri volumi, scegliendo di entrare nel mondo della cultura anche dalle porte meravigliose del teatro.

18app.italia.it • cartadeldocente.istruzione.it

UFFICIO RAPPORTI CON LA SCUOLA

Stefania Albertini

Tel 0547.355733 / 338.3549375

Mail salbertini@teatrobonci.it

SCHEDA DI PRENOTAZIONE ATTIVITA' PER STUDENTI E DOCENTI

SCUOLA _____

MAIL della Scuola _____

Tel. della scuola _____

Classe/i _____

numero insegnanti accompagnatori _____

Mail insegnante referente _____

cell. _____

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLE SEGUENTI :

ATTIVITA': _____

ATTIVITA': _____

ATTIVITA': _____

NB: L'accesso ai luoghi teatrali sarà effettuato secondo le modalità COVID in vigore al momento.

Validità Stagione teatrale 2021/2022

Info e prenotazioni:

Ufficio scuola // 0547.355733 - 338.3549375 // salbertini@teatrobonci.it

Referente: Stefania Albertini

